



Sanità privata e RSA, il 17 aprile sciopero nazionale

Fp Cgil-Cisl Fp-Uil Fpl Lombardia: "Il profitto non deve calpestare la dignità professionale!"

Milano, 13 aprile 2026 – Si è tenuto questa mattina il **presidio unitario regionale Fp Cgil – Cisl Fp – Uil Fpl della Lombardia** in vista dello **sciopero nazionale di venerdì prossimo, 17 aprile**, delle lavoratrici e dei lavoratori della **Sanità privata**, delle **Rsa** e dei **Centri di riabilitazione**.

Una delegazione sindacale è stata poi ricevuta dalla Vice Prefetta Dott.ssa Angela Marta Nastasi, dove sono state spiegate le ragioni della vertenza sindacale per il **rinnovo dei contratti nazionali ARIS e AIOP**, Sanità privata e Rsa-Cdr, **fermi rispettivamente da 8 e 13 anni**.

A farne le spese, mentre nel settore aumentano i profitti, sono decine di migliaia di professioniste e professionisti che ogni giorno garantiscono cure, assistenza e servizi essenziali nei reparti ospedalieri, nelle strutture riabilitative e nelle Rsa: **i salari e i diritti** – peraltro più deboli rispetto al settore pubblico - **sono al palo da troppo tempo** mentre i costi della vita aumentano. È per questo che, specie nel socio assistenziale, è in atto una **fuga dalle strutture**, in cerca di alternative migliori se non di un diverso lavoro. E questo deve allarmare tutti, perché rischia di impattare pesantemente sui diritti delle cittadine e dei cittadini, a partire dalle persone anziane e più fragili.

AIOP e ARIS non solo devono prendere atto della situazione ma intervenire tempestivamente!

Abbiamo ribadito – e dalla Prefettura c'è l'impegno a fornire un resoconto al Ministero - che **le risorse economiche per intervenire su questi rinnovi ci sono**. Lo prova, ad esempio, che in Lombardia, importanti gruppi della Sanità privata accreditata hanno annunciato misure significative a favore dei propri dipendenti. Ciò è un ristoro, seppur parziale, del valore del lavoro sanitario, ma lascia le lavoratrici e i lavoratori in balia di decisioni aziendali e spesso svincolano dalla contrattazione e dalla vera tutela salariale che è **il contratto nazionale**.

Saremo, come Lombardia, presenti alla **manifestazione del 17 aprile a Roma, in Piazza Santi Apostoli, dalle ore 9 alle 13**, in occasione dello sciopero, per dare gran voce al rinnovo dei contratti.

Uno sciopero necessario, per rivendicare che il lavoro di cura deve essere riconosciuto e valorizzato ovunque, non solo dove le singole aziende decidono di intervenire per tamponare situazioni ormai intollerabili. **I contratti nazionali vanno rinnovati subito e avere il contratto rinnovato deve essere, per ogni struttura, una condizione per l'accreditamento. I fondi pubblici vadano solo a chi garantisce salari dignitosi e qualità dei servizi!**

Stiamo parlando di lavoro pubblico, erogato dal privato, per garantire servizi essenziali alla collettività. Stiamo parlando di lavoratrici e lavoratori cui vanno garantiti diritti, tutele e retribuzioni del pubblico, proprio per la funzione che svolgono. **Basta dumping contrattuale!**